

Milano/ Una città a misura di anziano

Sabato 26.07.2008 12:04

Qual è la "grande" città italiana dove è meno faticoso invecchiare? Il responso dell'analisi di Civicum è univoco: Milano si fa privilegiare, per estensione del servizio di assistenza domiciliare e di teleassistenza, per equità nelle scelte (ha il maggior numero di anziani assistiti economicamente rispetto ai residenti), per capacità di utilizzare nel modo migliore le risorse disponibili (il costo unitario per l'assistenza domiciliare è il più basso tra le quattro metropoli messe a confronto).



Certamente, i freddi numeri del bilancio non sono in grado di penalizzare il clima milanese o di contabilizzare il sole e il mare napoletano; tuttavia, l'immagine che emerge dal confronto tra le 4 metropoli italiane rivela una differenziazione molto superiore rispetto a quella degli altri servizi esaminati nelle scorse newsletter. Residenzialità A titolo di esempio, il costo unitario dell'assistenza domiciliare di 1.809€ a Milano, contro i 3.068€ di Napoli e i 3.701€ di Roma. Il costo per assistito del servizio di teleassistenza è di 162€ a Milano contro i 508€ di Napoli. L'assistenza domiciliare e la teleassistenza a Milano consentono di assistere ogni anno 10.885 persone, il 2,8% degli abitanti sopra i 60 anni, contro le 1.575 sostenute dal Comune di Napoli (0,7% della popolazione over 60), le 3.529 di Torino (1,3%) o le 9.338 di Roma (1,3%).

Il servizio di residenzialità ospita a Milano 4.525 anziani (il 15,7% della popolazione di età superiore a 85 anni), contro i 454 di Napoli (3,4%), i 1.350 di Roma (3,1%), i 1.764 di Torino (9,7%). Certo, passare la "terza età" in un paradiso tropicale o, almeno, in Riviera, è sicuramente preferibile, ma per chi non se lo può permettere Milano offre sicuramente di più. Non è un caso che il capoluogo lombardo sia anche la città dove le fasce anziane della popolazione sono maggiormente presenti: a Milano gli over 60 sono il 30% della popolazione (a Roma, meno del 27%), gli over 70 il 17% (a Roma il 15%), gli over 85 il 2,85% (a Roma il 2,15%).

Da civicum.it